

la puglia dei contadini

Cosa c'è dietro
le spiagge, le cozze,
l'acqua cristallina?
Una terra spettacolare
e arcaica. Capolavori
dell'arte e cittadine
rupestri, sarti da corte
inglese e alberghi
di pietra. Un tour che
scende fino al mare

Cuore di campo

Viaggio consigliato in: 9 giorni

Gravina in Puglia. La Cattedrale
di Santa Maria Assunta domina
l'abitato e le **gravine**, veri e
propri canyon con profondi
crepacci. Un paesaggio
magnifico, una zona ricca di
grotte, chiese rupestri e **ipogee**.



Turismo dolce, cucina autentica, paesaggio puro, identità culturale e prodotti bio. La Puglia si riappropria della sua ruralità e organizza un festival internazionale. Così, se Modena ha la filosofia, Mantova promuove la letteratura e Genova gli eventi legati alla scienza, il Parco Nazionale dell'Alta Murgia mette al centro la campagna e si prepara ad accogliere, dall'8 al 12 maggio il primo *Festival della Ruralità*, destinato a diventare un appuntamento fisso nei tre-dici comuni del Parco. Cinque giorni di incontri in masseria, mercatini di prodotti tipici, laboratori didattici, percorsi del gusto e aperiti-

vi letterari. La Puglia di campagna è perfetta anche in primavera, per il ponte di aprile: arte e cultura, natura e identità del territorio, sapori e strade panoramiche per la fioritura dell'entroterra. La propone l'agenzia di promozione regionale con il progetto Discovering Puglia: oltre seicento attività gratuite (sul sito www.viaggiareinpuglia.it/discovering) per esplorare gli altri tesori della regione oltre al mare. Secondo Stanley Stewart, del quotidiano inglese *Sunday Times*, questa è la regione ideale per chi ama natura, percorsi slow e vacanze in bici. Tra i punti di forza, il suo "fascino rilassato" e l'ottima cucina locale. E in quanto al cibo d'eccellenza, il giornalista inglese ha ragione, se addirittura i giapponesi hanno deciso di duplicare a Tokyo (aprirà a giugno) il celebre ristorante Antichi Sapori di Montegrosso.

L'itinerario di *Dove* si snoda dall'Adriatico allo Ionio, da Bari (piena di novità e di vita) alla Murgia, fino alle spiagge di Ginosa Marina, al confine con la Basilicata. Un viaggio alla scoperta di paesaggi forti, masserie accoglienti, chef-contadini, alberghi diffusi e produttori di nicchia. Non si può non dedicare almeno una giornata a Bari, città



in fermento, con ristoranti stellati e angoli inaspettati. Un nuovo punto di vista della città fra leggenda e tradizione si coglie con la passeggiata guidata di *Bari Sotterranea* proposta da Eventi d'Autore (cell. 333.52.71.542, www.barisotterranea.it). Protagonista, il sottosuolo archeologico. Nel Castello Normanno-Svevo si ammirano i resti di un insediamento bizantino (XI sec.), collocati sotto la Gipsoteca, con calchi in gesso di decorazioni di monumenti e chiese, dal Medioevo al XVII secolo.

Il borgo antico dal Castello alla Cattedrale di San Sabino è tutto un susseguirsi di vicoli, chiese, botteghe, forni, banchi di dolci e orecchiette esposte per strada. Si scende nel Succorpo della cattedrale romanica (tel. 080.52.10.605) e, lungo il percorso museale, si ammirano bellissimi mosaici romani e paleocristiani, tombe, mura della basilica più antica, parti di strada romana, reperti ceramici e la

1. **Tracce**, ristorante **ipogeo**
a Gravina 2. **Trulli** e mucche:
un'immagine emblematica della
ruralità pugliese. 3. **Mosaici**
nella **cattedrale** di Bari.

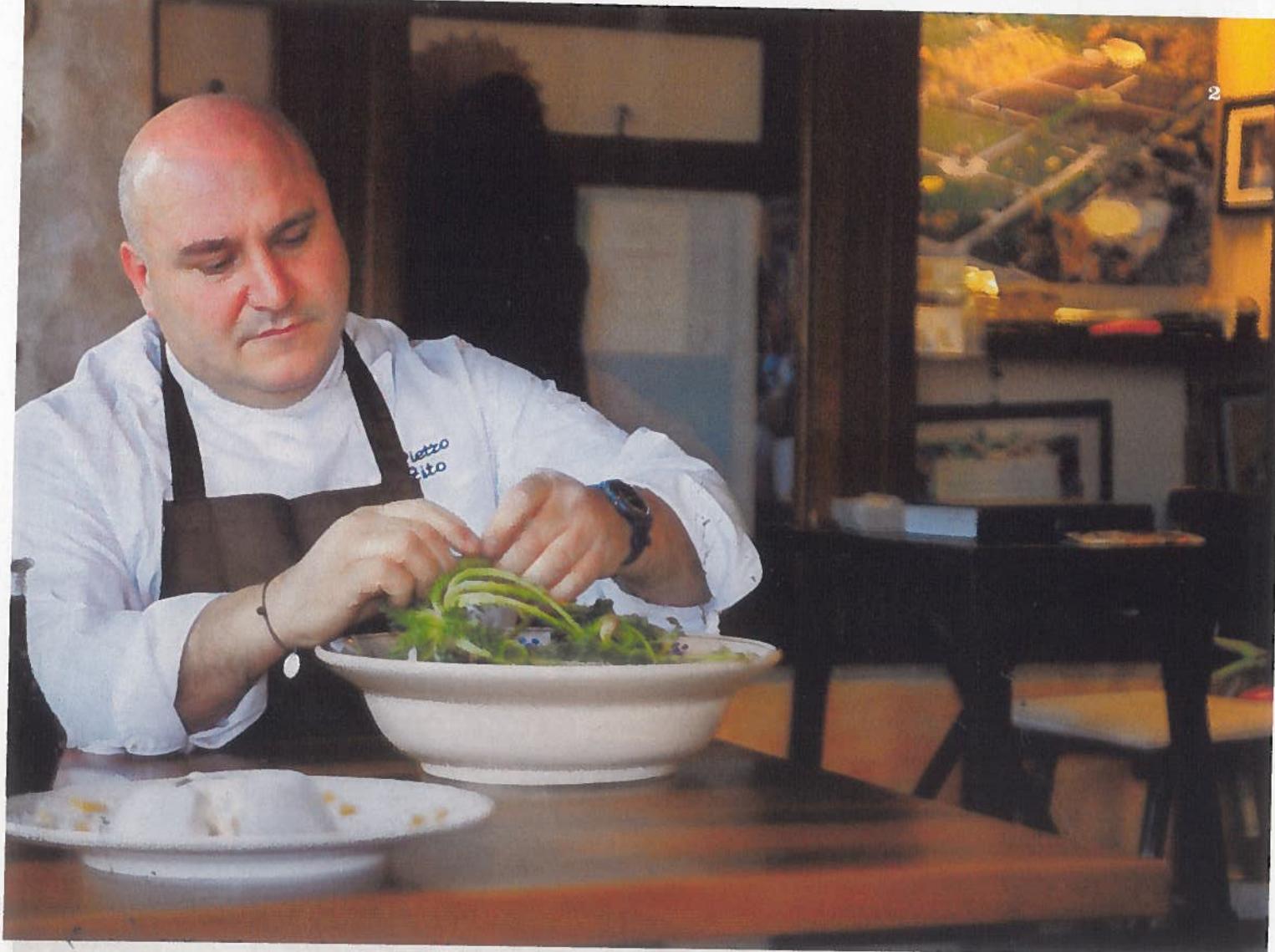




chiesetta altomedievale. La passeggiata si conclude nell'area archeologica di Palazzo Simi, elegante dimora tardo-rinascimentale, sede del Centro Operativo per l'Archeologia di Bari (tel. 080.52.75.451), che custodisce i resti di una chiesetta bizantina e di un'abitazione romana. Proprio di fronte ha appena aperto **Palazzo Calò**, residenza storica del XVI secolo, con appartamenti e camere spaziose, mix di passato e futuro: pietra viva, travi di legno originali, colotti e tessuti naturali, arredi di design con pezzi vintage e dotazioni domotiche. All'ingresso, una grande parete con giardino verticale; nell'interrato l'antica cisterna medievale emersa nei lavori di restauro. Dalla terrazza-solarium lo sguardo si perde sui tetti di Bari vecchia, con lo sfondo della Cattedrale, la cupola di Santa Teresa dei Maschi, oggi Biblioteca per la Cultura e per le Arti. Sempre in centro, un altro palazzo, questa volta del X secolo, è diventato il bed & breakfast **Santa Maria del Buon Consiglio**, con vista sul colonnato di ciò che resta dell'omonima chiesa, a cento metri dalla bella Basilica di San Nicola. Solo quattro camere ben arredate e l'accoglienza contagiosa di Gianni Iurino, ex calciatore che si fa guida turistica gratuita per gli ospiti, spesso attori, registi e uomini di spettacolo. All'interno, pareti con conchiglie fossili, chianche per terra, nicchie, letti in ferro battuto, pezzi antichi, mobili etnici. Pochi passi fino a piazza Mercantile per il pranzo nella **Locanda di Federico**: nelle antiche stalle del palazzo ottocentesco, o nel dehors, si gustano i piatti più tradizionali: orecchiette, fave e cicorie in crosta di pane, stinco al

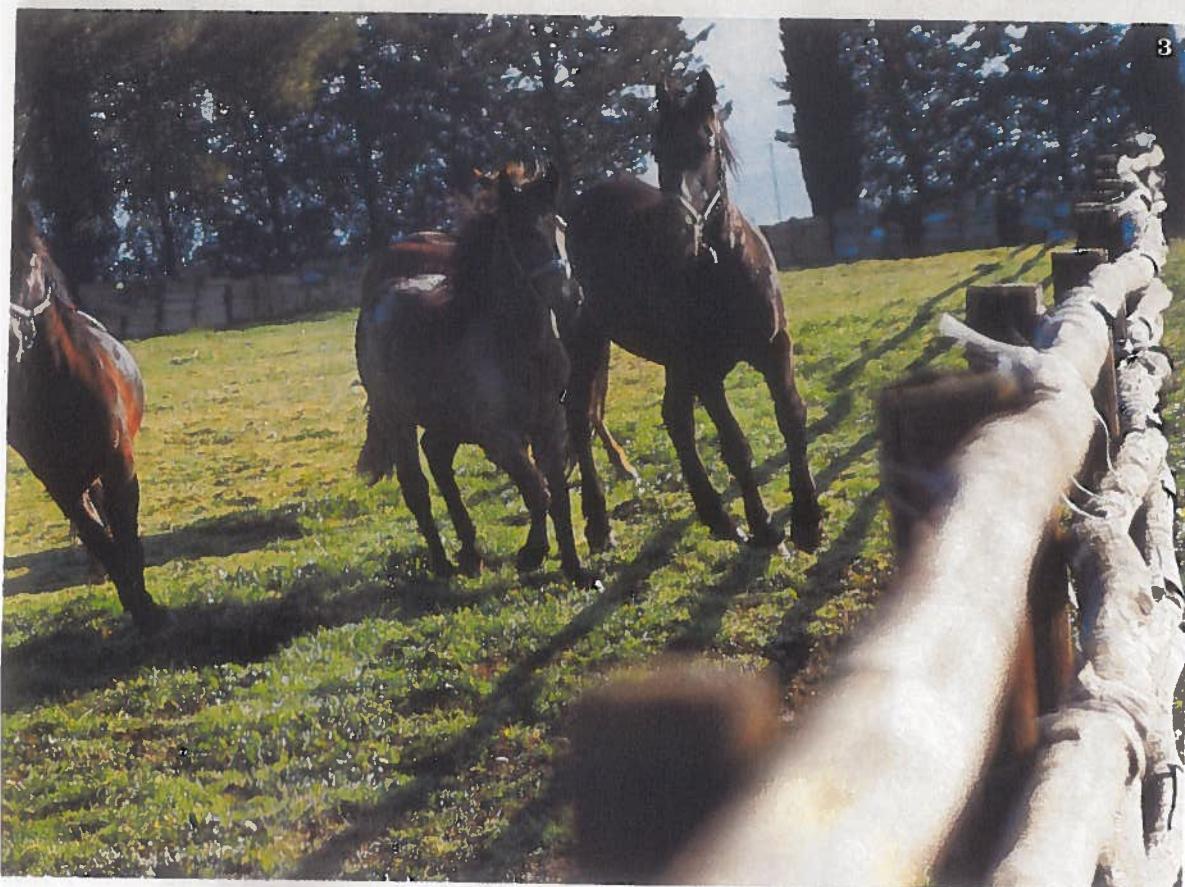
Primitivo. Per la sera si può scegliere una delle tante vinerie della città, come **Il Canto dei Bischeri**, aperto lo scorso anno accanto al ristorante **Le Giare** (www.legiareristorante.it) dallo stesso proprietario, il toscano Massimo Lanini. Ambiente moderno e informale, 800 etichette nella carta dei vini, che accompagnano taglieri di salumi e formaggi o piatti caldi, come la zuppa di carciofo riccio, le polpette di pane e formaggio.

Vento e mare accarezzano mura e palazzi, sul lungomare più esteso d'Italia, dove sfilano architetture diverse, dal Liberty del Teatro Kursaal Santa Lucia all'elettrico Palazzo della Provincia, fino al Grande Albergo delle Nazioni, storico hotel anni Trenta, ritrovo di aristocratici, artisti e capi di Stato, dichiarato patrimonio storico dal Ministero per i Beni culturali. Un accurato restauro ha appena trasformato il Transatlantico, come lo chiamano i baresi, nel **Boscolo Bari**, unico 5 stelle della città. Il tema del restyling è il film *Pulce di stelle*, con Alberto Sordi e Monica Vitti, girato al Teatro Petruzzelli negli anni Settanta. Una luce incredibile illumina la hall, il ristorante e la champagnerie, dove tutto richiama il mare: dalla reception a forma di barca agli azzurri delle boiserie. La cucina dei due ristoranti è affidata al giovane chef Fabio Nitti, che propone piatti gustosi, forti delle materie prime locali, dal risotto con erbe fini e ragù di polpo pugliese al baccalà su coulis di pomodoro fresco, capperi e olive nere. Altro punto di forza è la terrazza panoramica, con piscina sul tetto e vista a 360 gradi sulla città. Nella vicina via Cognetti si fa shopping da



3

1. Angelo Inglese ha confezionato la camicia che il principe William ha indossato per il suo matrimonio con Kate.
2. Pietro Zito di Antichi Sapori, uno dei migliori ristoranti di cucina tradizionale pugliese. Ha un orto biologico di 15.000 mq, usa erbe selvatiche e prodotti contadini.
3. Cavalli alla Masseria Sant'Angelo.



1



1. Il gran mare
dell'Alto Salento a
Campomarino, a sud
di Taranto.
2-3. Orecchiette con
funghi cardoncelli.
Si gustano anche da
Barbera, massena
del '700, riconomata
per la **zuppa**
di cicerchia.

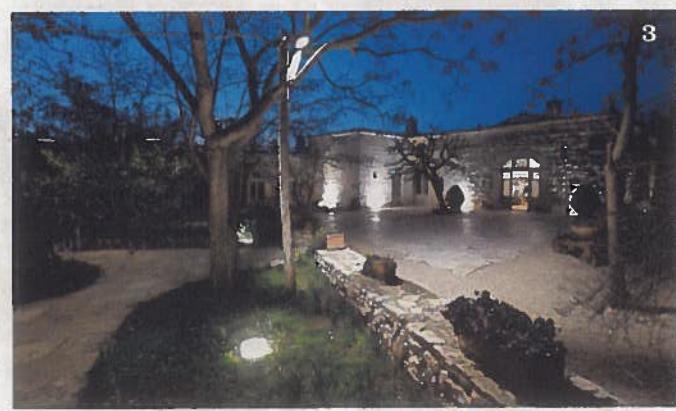


2

In-Effetti, atelier di Felicia Chimenti e Gabriele Bottone, dove si producono accessori moda e monili in chiave vintage, recuperando tessuti anni Cinquanta, bottoni, fibbie, borse, cravatte (cell. 334.54.28.020, www.facebook.com/In.Effetti).

Una quindicina di minuti in auto e si arriva a **Torre a Mare**, borgo di pescatori con pescherecci colorati alla fonda, davanti alla quinta di vecchie case color pastello. Per i piatti di pesce si va alla biosteria mediterranea **Le Rune**: Nicola Longo e la moglie Nicla propongono ricette mediterranee con ingredienti biologici, come gli spaghetti di Verrigni, con polpa di riccio fresco, e il pacchero al kamut, con ragù bianco di ricciola, pesto di pistacchio e bottarga di muggine.

Poi inizia il viaggio verso l'entroterra, alla scoperta dei sapori della Murgia: prima tappa, poco fuori Andria, è il ristorante **Umami** del talentuoso chef Felice Sgarra, una novità dell'anno nella Guida Michelin. Sgarra parte dalla tradizione e fa ricerca, mescola tecnica e fantasia, resta ancorato al territorio, ma gioca con gustose provocazioni: nascono così il polpo ricotto nei ceci, lo spaghettone primo grano pugliese con aglio, olio e polvere di peperone crusco con cicale nostrane e il millefoglie all'extravergine di Coratina con mousse di patate e mela cotogna. Il ristorante è al pianoterra di una villa ottocentesca, un tempo usata come frantoio: volte in pietra a vista e pavimento di chianche, ma arredi minimal-chic. D'estate si cena fuori, nel verde, a due passi dall'orto. L'esperienza da non perdere è il ristorante **Antichi Sapori** di Pietro Zito a **Montegrosso**, vera e propria



3

La tua spesa di qualità in un semplice click!

SPEDIZIONE IN 24/48 ORE IN TUTTA ITALIA



alimentarefacile
L'ACQUISTO DI GUSTO

www.alimentarefacile.it

CASTORANI
DAL 1792

Le qualità. Una passione per l'eccellenza.

bancApulia

La bianca che realizza i tuoi sogni



Ristorante di Qualità

All'interno del sito troverai una guida ai migliori ristoranti selezionati da AlimentareFacile.



3



C. Salto / DIVE

roccaforte del gusto, celebrato fra i migliori ristoranti della regione dalle guide gastronomiche. È fuori dalle rotte battute, eppure per trovare un tavolo al sabato occorre prenotare mesi prima. Semplicità dei piatti e ricerca meticolosa dei prodotti locali sono alla base del successo: qui si trova un'eccellente cucina di tradizione basata su verdure selvatiche, ricette di lontana memoria e tecniche di cottura arcaiche, come il forno a campagna, che consiste nel cuocere il cibo in un tegame di terracotta direttamente sulla terra calda. Bisogna farselo raccontare da Zito, che ama illustrare l'origine dei suoi piatti e conduce gli ospiti nell'orto biologico (un ettaro e mezzo) a

pochi passi dalla trattoria. Una delizia sono le orecchiette di grano arso con erbe spontanee, pomodorini al filo alla brace e ricotta salata. Procedendo verso **Minervino Murge** si incontra la settecentesca **Masseria Barbera**, luogo di grande fascino, nato dalla passione di Riccardo Barbera: ortaggi, frutta e uova sono di produzione propria. Squisita la zuppa di cicerchia e zucca. Meno di un'ora d'auto da Minervino e si entra nella zona delle gravine, veri e propri canyon con crepacci profondi scavati nella roccia, grotte naturali, pareti scoscese e terrazze a mezz'aria. **Gravina in Puglia** è famosa per il fungo cardoncello, difficile da trovare oltre i confini della regione e da pro-



vare nell'Osteria **Al Cardoncello**: orecchiette di grano arso con pomodoro fresco e guanciale su purea di fave e funghi. Questa splendida città d'arte vale una sosta anche per far scorta di prodotti golosi, come il pallone di Gravina, formaggio semiduro di pasta cruda filata, Presidio Slow Food del **Caseificio Artigianale dei Fratelli De Rosa**, o il vino Gravina Doc della bella cantina **Botromagno**; mentre da **Amari e Rosoli** si scoprono i segreti dei liquori artigianali a base di erbe spontanee dell'Alta Murgia, in particolare l'amaro Gariga, e di quelli con il finocchietto o la

1-2. **Gravina**: distillati da **Amari e Rosoli** e il boutique hotel **Palazzo Sottile Meninni**.
3. **Madonna della Scala**, a Massafra (gravine tarantine).

menta selvatica. Il **Forno 77** (tel. 080.32.62.706), attivo dal 1948, propone un'ottima focaccia condita con olio extravergine e pomodorini e i sasanidd, dolce tipico con vincotto, cannella, chiodi di garofano e cioccolato. Ricette della tradizione si gustano, con la vista sulle gravine, nella trattoria **Mamma Mia!!**: pochi coperti e tanti piatti tipici, come i calzoni alla gravinese, ripieni di ricotta, buccia di limone e cannella, conditi con ragù di carne.

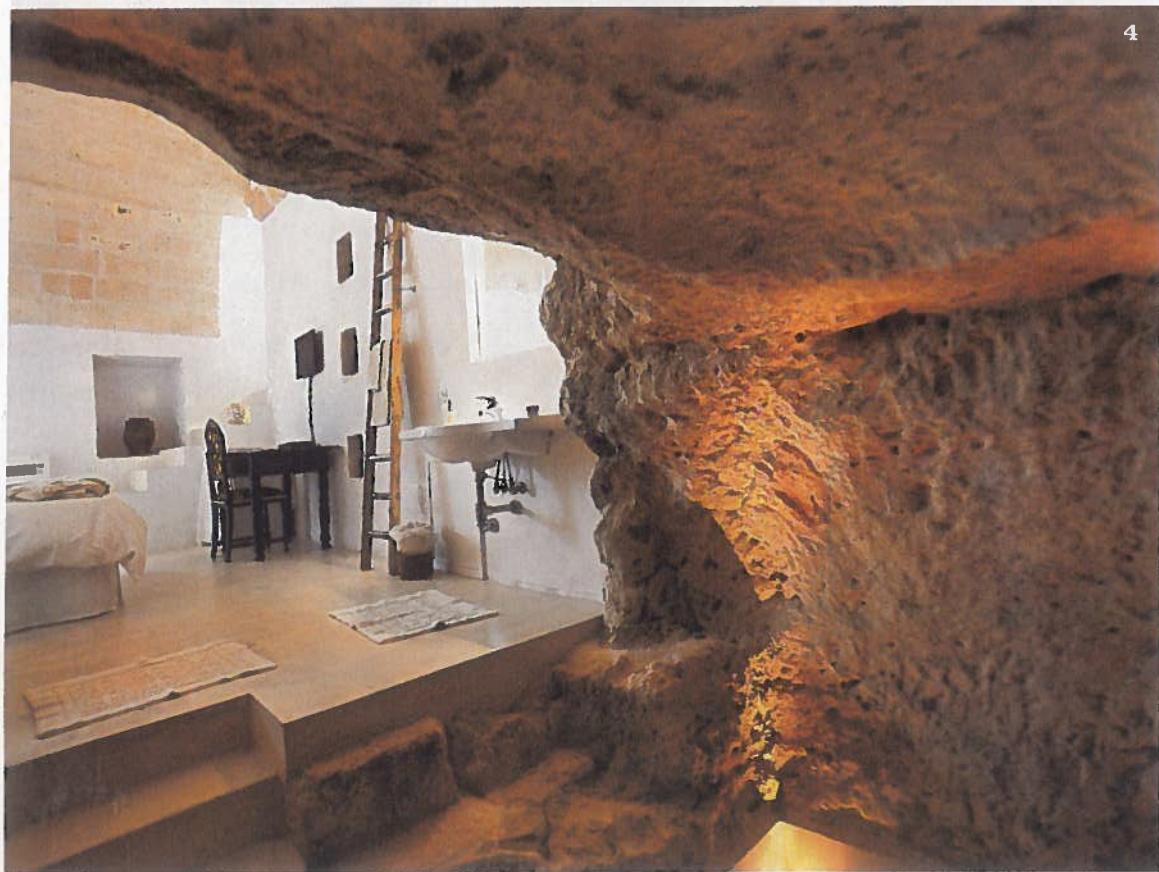
Una buona cucina di pesce, con piatti freschi e innovativi, a partire dal filetto di ombrina su vellutata di peperoni e rucola fritta, si



trova da **Tracce**, suggestiva location in una cantina ipogea. Canyon e chiese sono la cifra delle passeggiate nel centro storico, a partire dalla cattedrale con vista suggestiva sulla gravina. Le scalinate tra le case medievali conducono alla più grande delle chiese rupestri e prima cattedrale di Gravina, **San Michele delle Grotte**, dell'anno Mille; per raggiungere la **Madonna della Stella** si percorre un ponte settecentesco, antico viadotto-acquedotto che collega le due sponde del burrone. Interessante il museo della **Fondazione Ettore Pomarici Santomasì**, con importanti reperti, come gli affreschi della cripta rupestre di San Vito Vecchio. A due passi dalla cattedrale, il **Palazzo Sottile Meninni**, del XV secolo, offre camere e suite arredate con

gusto, piscina in terrazza e colazione golosa.

Chi invece preferisce la campagna o viaggia con i bambini, opterà per la settecentesca **Masseria Sant'Angelo**: solo tre camere, tanto verde, cucina locale, escursioni a cavallo e laboratori didattici. Una bella scelta di proposte di trekking e itinerari in mountain bike si trova a **Ruvo di Puglia**, all'info point Officina del Piano del **Parco Nazionale dell'Alta Murgia**: passeggiate agro-ecologiche e percorsi guidati che portano a visitare le ex cave di bauxite e le vicine doline, o il Pulo di Altamura, ricco di grotte abitate dall'uomo già 5000 anni fa. Apre a primavera anche il percorso ciclopedinale Jazzo Rosso - San Magno - Castel del Monte, con sette itinerari per un totale di circa 65 chilometri.



4

1. Lo chef Felice Sgarra nel ristorante **Umami** di Andria. Cucina **creativa** con **prodotti del territorio** in una villa dell'800. 2. Terrazza dell'**hotel Boscolo Bari**, nato dal **restauro** di un **albergo storico**. 3 Caseificio De Rosa: formaggi locali e il **pallone di Gravina**, Presidio Slow Food. 4. Il **Casale**, **albergo diffuso** di Gliosa: per ora sono pronte solo quattro camere. 5. Sono **milioni** gli **ulivi** pugliesi: un patrimonio.



5

1



C. Sottili / DOVE

2



C. Sottili / DOVE

3



1. La macchia mediterranea sulle dune davanti a Pulsano, a mezz'ora da Taranto. 2. I prodotti tipici, di terra e di mare, sono protagonisti al primo **Festival della Ruralità**, a maggio in Alta Murgia. 3. Bottoni e tessuti vintage da **In Effetti**, atelier di moda e accessori creativi a Bari.



Fuori dalla città di Altamura, sulla via per Ruvo di Puglia, I **Luoghi di Pitti - Masseria San Giovanni** è una raffinata country house in un imponente edificio rurale fortificato del XVI secolo: 10 camere, una chiesetta, due ristoranti, salette, ipogei in un'antica neviera. È di proprietà della famiglia Moramarco, che ha seguito i lavori di restauro, curato gli arredi realizzati da artisti-artigiani, scelto i tessuti. Nelle camere i dipinti settecenteschi convivono con pezzi contemporanei. Fuori ci sono ulivi e querce, l'orto e una vista suggestiva sulla Murgia. Palazzi e chiese arricchiscono il centro di Altamura, fino alla Cattedrale dell'Assunta, voluta da Federico II, con un portale fra i più belli di Puglia. A pochi metri, il **Ristorante del Corso** propone gustose ricette di pesce, come il tagliolino con ceci e mazzancolle, in un ambiente intimo e raffinato; nella sede dell'associazione culturale **Pecore Attive**, nata per valorizzare la lana di ovini autoctoni, è possibile assistere a laboratori di feltratura e acquistare originali manufatti. Prima di andar via, sosta alla **Pasticceria Artigianale Reale** (via Abetone,

tel. 080.31.11.493), per assaggiare i sospiri con crema pasticciera e glassa con ciliegia.

Poco più di mezz'ora e si passa dalla Murgia barese a quella tarantina: **Laterza**, con i suoi 12 chilometri, è il canyon più grande d'Europa. Per escursioni in questo paesaggio suggestivo bisogna rivolgersi all'**Oasi Lipu di Gravina di Laterza** (cell. 339.33.11.947, www.rapacigravine.it). I **Tre Sapori** è un buon ristorante, che propone piatti di mare originali, come il risotto con punte d'asparagi, menta piperita e pettini di mare. Sette chilometri separano Laterza da **Ginosa**, ancora un centro storico scavato nella roccia tufacea, con grotte abitate fino al Cinquecento, chiese rupestri, case con orto-giardino, vicoli. Panorama suggestivo, ma decadente. Nel quartiere Casale, dove è appena nato il primo albergo diffuso, **Angelo Inglese**, noto in tutto il mondo per aver cucito la camicia del matrimonio del principe inglese William, trasferirà in estate il suo laboratorio di sartoria artigianale, da cui continuerà a cucire per reali e ministri. Per amore della sua terra, Inglese ha deciso di restare a Ginosa e investire sul terri-



rio. Grazie a lui importanti personalità italiane e straniere hanno conosciuto il suo paese e ora si fa portavoce di un progetto per il recupero della lana di pecora pugliese, con l'idea di raccoglierla, filarla artigianalmente, tesserla su vecchi telai e produrre capi speciali: giacche, cravatte, sciarpe, perfino coperte e cuscini. Altra novità è la giacca a mappina, che riprende il concetto della casacca povera contadina, senza fodera, di solo tessuto e tecnica sartoriale. Ha già conquistato il mercato giapponese.

Al momento, l'albergo diffuso **Il Casale** ha solo quattro camere, ma Mario Pastore, che fa parte del Consorzio Civitas Terra delle Gravine, sta lavorando al recupero di altre otto, di un ristorante e di una spa nella grotta. Grande attenzione e cura dei dettagli, vista spettacolare, camino in alcune stanze, oggetti in terracotta, tappeti realizzati dalla Tessitura Le Costantine (www.lecostantine.eu). Cucina semplice e gustosa all'**Osteria Le Sete**, suggestiva ambientazione ipogea su più livelli e uno spazio esterno vista gravina. La pasta è artigianale (www.benagiano.it) e ben si accompagna al vino Verdiano, la Malvasia bianca dell'**Azienda Agricola Domenico Russo** (www.uvaweb.it), o al Primitivo Il 2° Grappolo dell'**Azienda Agricola Cuscito Vincenzo**. Una merenda estemporanea con la focaccia esce ogni giorno, verso le 11.30, dal forno del **Panificio Piccolo**, antico di 250 anni (via Forno cell. 331.42.81.055).

Segue a pag. 104





- 4
1. Antichi affreschi della **cripta di San Vito** (XIII-XIV sec.), conservati alla **Fondazione Ettore Pomarici Santomasini** di Gravina.
 2. **Pecore Attive** è un'associazione che valorizza e lavora la **lana** degli ovini pugliesi.
 3. La **Basilica di San Nicola** a Bari, capolavoro in stile romanico-pugliese.
 4. Il **Costone murgiano**: profondi avallamenti e pascoli verdi.
- L. Zollo - Parco Alta Murgia



Gravine e orecchiette

Come arrivare

In aereo: l'aeroporto più vicino è Bari Palese. Da Milano Malpensa si vola con **easyJet** (www.easyjet.com, da 41,76 € a tratta); da Venezia con **Air One** (tel. 89.24.44, www.flyairone.com, da 50 € a tratta); da Linate (da 89,85 € a tratta) e Venezia (da 59,85 € a tratta) con **Alitalia** (tel. 89.20.10, www.alitalia.com) e da Orio al Serio con **Ryanair** (www.ryanair.com, da 25 € a tratta).

Da Roma con Alitalia (da 43,85 € a tratta) e Ryanair (da 49 € a tratta).

In auto: si prende l'A14 in direzione Bari, per poi proseguire sulla SS 96 per raggiungere Andria, Minervino Murge e per Altamura e Gravina e sulla SS 100 per Laterza e Ginosa.

Dove dormire

Palazzo Calò

Dimora di charme in un palazzo del XVI secolo. Dieci suite, terrazza panoramica.

Indirizzo: strada Lamberti 8, Bari, tel. 080.52.75.448, www.palazzocalo.com.

Prezzi: doppia b&b da 110 €.

C/credito: Ae, Mc, Visa.



Santa Maria del Buon Consiglio

Quattro camere in un palazzo del IX secolo, con pietra a vista, nicchie, arredi d'antan.

Indirizzo: via Forno Santa Scolastica, Bari, tel. 388.10.63.436, www.santamariadelbuonconsiglio.com.

Prezzi: doppia b&b da 70 €.

C/credito: Dc, Mc, Visa.

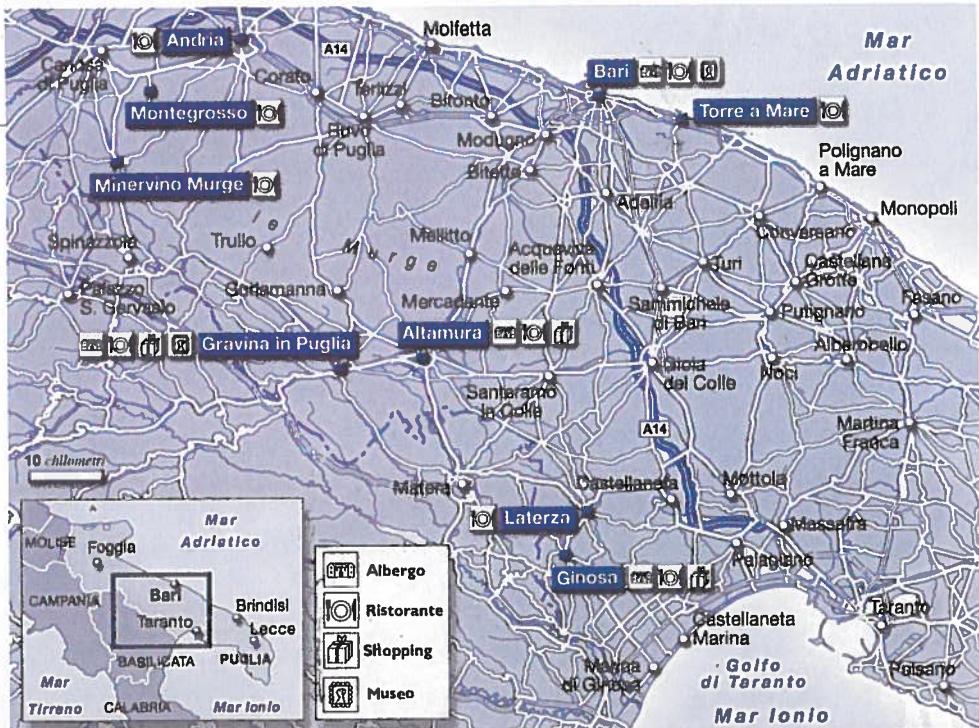


Boscolo Bari

È il primo 5 stelle di Bari, nato dal restauro dello storico Albergo delle Nazioni: due ristoranti, terrazza panoramica, piscina.

Indirizzo: lungomare Nazario Sauro 7, Bari, tel. 080.59.20.111, www.boscolohotels.com. **Prezzi:** doppia b&b da 200 €.

C/credito: tutte.



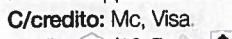
Palazzo Sottile Meninni

Un palazzo del XV secolo, in pieno centro, con una quindicina di camere e suite, sale affrescate, terrazzo-solarium.

Indirizzo: via Abbrazzo D'Ales 11, Gravina in Puglia (Ba), tel. 080.32.23.695, [cell. 345.84.25.810](http://www.palazzomeninni.com), www.palazzomeninni.com.

Prezzi: doppia b&b da 80 €, suite da 150 €.

C/credito: Mc, Visa.



Masseria Sant'Angelo

Agriturismo e masseria didattica, con tre camere, ristorante, maneggio.

Indirizzo: c.da Sant'Angelo, Gravina in Puglia (Ba), tel. 080.32.64.255, www.masseriasantangelo.net. **Prezzi:** doppia b&b da 60 €. **C/credito:** Mc, Visa.



I Luoghi di Pitti - Masseria San Giovanni

Un'antica masseria del XVI secolo nella campagna con ristorante.

Indirizzo: c.da San Giovanni, Altamura (Ba), tel. 080.31.40.078, www.iluoghidipitti.com. **Prezzi:** da 115 €.

C/credito: Mc, Visa.



Il Casale

Quattro camere ampie e raffinate con vista

sulla gravina: le prime di un progetto di albergo diffuso.

Indirizzo: via Bacco 12, Ginosa (Ta), [cell. 338.45.35.719](http://www.albergoalbergo.it). **Prezzi:** doppia b&b da 100 €. **C/credito:** tutte.

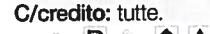


Borgo Valle Rita

Oltre 100 ettari di vigneti, uliveti e agrumeto, camere e due villette, ristorante, chiesetta, maneggio.

Indirizzo: c.da Girifalco, Ginosa (Ta), tel. 099.82.71.824, [cell. 335.81.07.704](http://www.vallerita.it), www.vallerita.it. **Prezzi:** doppia b&b da 90 €.

C/credito: tutte.



Dove mangiare

La Locanda di Federico

Ambiente rustico e buona cucina della tradizione.

Indirizzo: piazza Mercantile 63-64, Bari, [tel. 080.52.27.705](http://www.lalocandadifederico.com), www.lalocandadifederico.com. **Orari:** 13-15, 20-23.30 (mai chiuso).

Prezzi: da 35 €. **C/credito:** Dc, Mc, Visa.

Il Canto dei Bischeri

Enoteca di recente apertura, accanto al noto ristorante Le Giare. Taglieri e piatti caldi ogni

segue a pag. 104

In Puglia con DoveViaggi.it

Su **DoveViaggi.it** si trovano altre strutture scelte per una vacanza in Puglia. A **Bari**, **L'Hotel Oriente** è un centralissimo 4 stelle liberty, elegante e moderno; **Il Palace Hotel**, vicino a tutte le attrazioni, mixa camere moderne ad altre con arredi d'antan originali. Poco a nord di Bari, il **S. Martin Hotel di Giovinazzo** (Ba) è il 4 stelle

in un convento benedettino del XI secolo.

A **Conversano**, nell'entroterra barese, il **Corte Altavilla Relais&Charme** sorge nei vicoli medievali. **Trulli e Puglia Resort** è un 4 stelle diffuso nelle tipiche pugliesi, nel centro di **Alberobello** (Ba). Info e prenotazioni: www.doveviaggi.it/aprile2013.

